



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1443 del 3/8/2023

- Oggetto:** Accordo di Programma – V. Anno Integrativo – ME_505 NOVARA DI SICILIA “Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello” (ex F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 – FP_MEA36, nel Comune di Novara di Sicilia – (ME) - Codice ReNDIS 19IRA36/G1) – CUP H97B16000020002.
DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale, con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato, - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra-

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
 Piazza Ignazio Bonelli, 24 – 90139 Palermo – Soggetto 091 9766705 – C.F. 97250080244
 e-mail: dissesto.idrogeologico@regione.sicilia.it - PI: C'è posta per te per ogni informazione - www.regione.sicilia.it



- 'citato;
- Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto; per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al regn. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico; 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di



mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 416/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto al parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dall'Accordo di Programmazione del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Considerato che nell'ambito del V Atto Integrativo di cui al sopra citato Accordo di Programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento identificato con il codice ReNDIS 19IR235/G1 e con codice di assegnazione interno Accordo Di Programma V Atto – ME_505 Novara Di Sicilia (ex Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – FP_MEA36 – Comune di Novara di Sicilia) – “Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.dà Roccazza frazione San Basilio” Codice ReNDIS 19IRA36/G1 – CUP H97B16000020002;

Visto il Decreto Commissoriale n. 77 del 18/01/2021, con il quale nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con Codice ReNDiS 191RA36/G1 "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza frazione San Basilio", è stato nominato quale RUP dell'intervento l'ing. Salyatore Ferrara, dipendente dell'Ufficio Tecnico del comune di Novara Di Sicilia, in sostituzione del geom. Giuseppe Di Natale già nominato con Decreto Commissoriale n. 979 del 16/10/2018;

Visto Decreto Comunissariale n. 1229 del 30/06/2023 di finanziamento dei servizi per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) nell'ambito dell'intervento ME_505 Novara di Sicilia "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello" - Codice ReNDIS 191RA36/G1 - CUP H97B16000020002, l'importo complessivo di € 1.390,95 oltre oneri ed IVA (ovvero € 1.764,84 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH);

Visto il Decreto Commissoriale n. 344 del 20/02/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione,



	Progettazione esecutiva, incidente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_ME_A36 Novara di Sicilia "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello" - Codice ReNDIS 19IRA36/G1- Importo € 1.950.000,00 CUP H97B16000020002 - CIG 7816015B9C; in favore del concorrente primo in graduatoria: Società di Ingegneria Litos Progetti, con sede legale in Santa Caterina Villarmosa (CL), via Papa Giovanni XXIII n. 13/A, CAP 93018, P.IVA 01673260855; PEC: litosprogetti@pec.it;
Visto	il Contratto rep. n. 344 del 27/07/2020 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e la Società di Ingegneria Litos Progetti, avente ad oggetto l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva, incidente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_ME_A36 Novara di Sicilia "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello" - Codice ReNDIS 19IRA36/G1- Importo € 1.950.000,00 - CUP H97B16000020002 - CIG 7816015B9C, registrato in pari data, all'Ufficio delle entrate competente TXZ - Palermo - TXZ Ufficio Territoriale APSRI con il n. 17981 Serie 1T;
Vista	la nota trasmessa a mezzo pec, acquisita agli atti di questo Ufficio in 05/06/2023 con il n. prot. 7790, con la quale il RUP, considerata la tipologia di intervento e che il progetto indicato in oggetto necessita del nulla-osta della SS.BB.CC.AA.; che per l'ottenimento di detto nulla-osta bisogna fare apposita richiesta sul portale Paesaggistica; che per il caricamento dei dati nel suddetto portale, occorre il documento di Valutazione di Rischio e Impatto Archeologico (VPIA, ex ViArch). Chiede la nomina di un Archeologo per la redazione della Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA, ex ViArch).
Visto	l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale recita: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
Ritenuto	necessario prendere atto della sopracitata nota e affidare in tempi brevi il servizio Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 nell'ambito dell'intervento Accordo di Programmazione - V Atto Integrativo - ME_505 Novara di Sicilia (ex F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 - FP_MEA36 "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello"), nel Comune di Novara di Sicilia (ME) - Codice ReNDIS 19IRA36/G1 - CUP H97B16000020002, con lo scopo di realizzare velocemente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
Preso atto	che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei Beni Culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo - Fascia I "Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico" – istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, in possesso dei requisiti di cui all'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo del 2023 e come previsto dall'art. 1 comma 3 dell'allegato 1.8 sulla Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
Considerato	che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissario n. 1229 del 30/06/2023 di finanziamento dei servizi per l'affidamento ad un professionista



dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) nell'ambito dell'intervento ME_505 Novara di Sicilia "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello" - Codice ReNDiS 19IRAS6/G1 - CUP H97B16000020002;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. 04/04/2001 è dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 1.390,95, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "*Albi Commissariali*" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
 - d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere, eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I “*Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico*” – di cui al comma 4, art. 41 del D.Lgs. 36/2023, istituito presso il Ministero della cultura (oggi Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dalla Dottoressa Carmen Morabito, attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae:

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 alla Dott.ssa Carmen Morabito, per un importo pari ad € 1.390,95, oltre oneri previdenziali e IVA.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, qualendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Ufficio del Commissario di Goyemo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo - Teleguardia (091) 9768705 - C.F. 97250NIR24
www.sicilia.gov.it - dissesto@sicilia.gov.it - www.sicilia.gov.it



Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria nel sopra citato Decreto Commissario n. 1229 del 30/06/2023 di finanziamento dei servizi per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) nell'ambito dell'intervento ME_505 Novara di Sicilia "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello". - Codice ReNDIS 19IRA36/G1 - CUP H97B16000020002.

Si demanda al RUP il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita il corrispettivo per i servizi oggetto del presente decreto di cui al successivo art.4.

Art. 3

Accordo di Programma – V Atto Integrativo – ME_505 Novara di Sicilia (ex F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 – FP_MEA36 “Mitigazione rischio idrogeologico a protezione abitato in Novara centro via Benedetto Croce e c.da Roccazza e Rupe Castello”, nel Comune di Novara di Sicilia (ME) - Codice ReNDIS 19IRA36/G1 – CUP H97B16000020002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 alla Dott.ssa Carmela Morabito, Cod. Fisc. MRBCMN92T43F158P iscritta nell'elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui Beni Culturali (D.M. n. 244 del 20 maggio 2019), profilo Archeologia preventiva – Elenco sezione 2 (archeologi) “Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva” – di cui al comma 4, art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 1 comma 3 dell'allegato L8.

Art. 4

Il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a C 1.390,95, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA.

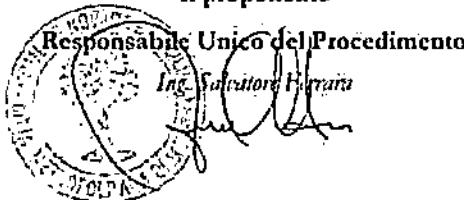
Art. 5

Le Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “L.I.G.G. e Protocollo”, “Appalti e Contratti”, “Monitoraggio - RIO” e “Tecnica” dell’Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeoscilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Novara di Sicilia (ME) e alle Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “L.I.G.G. e Protocollo”, “Appalti e Contratti”, “Monitoraggio - RIO” e “Tecnica” dell’Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il propONENTE



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maria

